MORI' COLPITA DA UN MASSO A FARA SAN MARTINO: 4 CONDANNE E UN' ASSOLUZIONE

23 Maggio 2023



CHIETI – Si è concluso con quattro condanne e un'assoluzione oggi pomeriggio il processo davanti al giudice monocratico del Tribunale di Chieti, Maurizio Sacco, per la morte di Sandra Zanchini, la turista di Ravenna deceduta a 56 anni a causa delle lesioni provocatele da un frammento di roccia che la colpì alla testa lungo il sentiero per le Gole di Fara San Martino il 22 giugno del 2019: la morte avvenne in ospedale a Pescara il 2 luglio.

Condannati a un anno e quattro mesi di reclusione l'ex sindaco di Fara San Martino, Carlo De Vitis, l'allora responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, Enrico Del Pizzo, difesi dall'avvocato Marco Femminella, Claudio D'Emilio, all'epoca legale rappresentante dell'ente Parco nazionale della Majella, difeso dall'avvocato Ettore Paolo Di Zio, Luciano Di Martino, direttore facente funzione all'epoca dell'Ente parco, assistito dagli avvocati Giulio Cerceo e Vincenzo Di Girolamo.

Assolto perché il fatto non costituisce reato Simone Barletta, accompagnatore dell'escursione guidata, difeso dall'avvocato Gianluca Museo.

I quattro sono stati condannati al risarcimento dei danni in separato giudizio alle parti civili ed hanno avuto la sospensione della pena e la non menzione.

Il pm Natascia Troiano aveva chiesto l'assoluzione per Barletta e la condanna a un anno e sei mesi di reclusione per gli altri quattro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli